

67° Settimana di Spiritualità

1-5 marzo 2026 ore: 17.30 -19.30

Domenica 1

Nicolas Steeves, Pontificia Università Gregoriana
Prolusione inaugurale

Sale e luce: immaginare una teologia sapienziale



Lunedì 2

Luigi Maria Epicoco, Pontificia Facoltà Teresianum
*«Come se vedesse l'invisibile» (Eb 11,27).
Immaginazione ed evangelizzazione*



Rappresentazione di **Gran Teatro Bernini**
(drammaturgia di Francesco d'Alfonso,
Ufficio per l'Università - Vicariato di Roma)

Martedì 3

Chiara Bordino, Ministero degli Affari Esteri
*Immagini e icone nel cristianesimo antico fino al
secondo concilio di Nicea*



Lisa Giombini, Università Roma Tre

*Ciò che l'occhio non coglie. Sul valore dell'autenticità
nell'esperienza dell'arte*



Mercoledì 4

Iain Matthew, Pontificia Facoltà Teresianum
Giovanni della Croce, maestro nel vedere il visibile

Emilio Martínez, Pontificia Facoltà Teresianum

Guarda il suo Volto adorabile: Teresa di Lisieux e le immagini



Giovedì 5

Giuseppe Lorizio, Pontificia Università Lateranense
Dall'idolo all'icona. Una metamorfosi teo-logica

Americo Miranda, Comunità Sant'Egidio
*Vedere gli invisibili. Povertà e santità nella Dilexi te
e nei discorsi al popolo di Agostino*



Per vedere l'invisibile

Spunti per una spiritualità dell'immagine



67 Settimana di Spiritualità
2026

01-05 marzo
ore: 17.30 - 19.30

«Comprendere le metafore aiuta a rendere il pensiero agile, intuitivo, flessibile, acuto. Chi ha immaginazione non si irrigidisce, ha il senso dell'umorismo, gode sempre della dolcezza della misericordia e della libertà interiore»

(Papa Francesco)